

3 AGOSTO

BENVENUTI NELLA CASA DI CORNELIO



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

(Dominique Lebrun)

Figlio mio, dice il Signore
conosco la tua miseria, le lotte
e le tribolazioni della tua anima,

so la tua debolezza e le tue infermità,
i tuoi cedimenti e i tuoi peccati,
ma ti dico ugualmente:
dammi il tuo cuore, amami così come sei!

Se aspetti di essere Santo
per abbandonarti all'amore,
non mi amerai mai.

È il canto del tuo cuore
che mi interessa
perché ti ho creato per amare.

In tutto ciò che vivi,
nel fervore o nell'aridità,
nella fedeltà o nell'abbandono
amami così come sei.

E allora ti concederò di amare
più di quanto possa immaginare.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen

INNO

Sulle nebbiose strade del mondo
s'irradiò la tua luce;
noi, ammirando il disegno del Padre,
a te leviamo l'inno.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Cristo, pontefice eterno,
che a Dio, con nuovo patto,
degli uomini smarriti nella colpa
riconciliò la stirpe,

della sua grazia che libera e salva
dispensatore ti volle,
e tu l'unica vita tua votasti
all'amore del Padre e dei fratelli.

Ti chiamò con gli apostoli sul monte,
ammirati ti videro i credenti,
con la parola e la vita, maestro,
vittima e sacerdote.

Ora che in cielo con Gesù ti allieti,
ancora attendi alla Chiesa
e tutti guida i devoti discepoli
allo splendore del regno.

Alla divina Trinità beata,
che la fatica dei servi
della sua gioia ineffabile premia,
gloria si canti nei secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, *
sulle tue labbra è diffusa la grazia.

SALMO 44 (2-10)

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, *
sulle tue labbra è diffusa la grazia.

Antifonario:

Al re è piaciuta la tua bellezza: *
egli è il tuo Signore, prostrati a lui.

SALMO 44 (11-18)

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: prostrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome *
per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno *
in eterno, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Al re è piaciuta la tua bellezza: *
egli è il tuo Signore, prostrati a lui.

LETTURA

Mt 14,13-21

Letture:

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il

vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Gennèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati e lo pregavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccarono furono guariti.

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

Apri Signore il nostro cuore *
e comprenderemo le parole del tuo Figlio.

Antifonario:

Apri Signore il nostro cuore *
e comprenderemo le parole del tuo Figlio.

Secondo Lettore:

Illumina le nostre menti

Antifonario:

e comprenderemo le parole del tuo Figlio.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Apri Signore il nostro cuore *
e comprenderemo le parole del tuo Figlio.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare *
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

CANTICO DI SIMEONE LC 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare *
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

INTERCESSIONI:

Ebdomadario:

A Gesù, mediatore unico ed eterno, che vive per sempre e
intercede per noi, eleviamo con umile cuore la supplica: Ascolta
il popolo che in te confida.

Tutti:

Amen.

*Si possono aggiungere brevi intenzioni libere, terminando sempre con
l'invocazione: Ascolta il popolo che in te confida.*

Tutti rispondono:

Amen.

ORAZIONE

Ebdomadario:

Ora che il giorno svanisce e incombe la notte, accogli, o Dio, la
nostra invocazione: donaci, Sole di giustizia, di tornare a lodarti
nella gioiosa aurora con liete voci e con animo puro. Per Cristo
nostro Signore.

Tutti:

Amen

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

San Luigi Maria Grignion de Montfort

O Maria, la luce della tua fede
diradi le tenebre del mio spirito;

la tua profonda umiltà
si sostituisca al mio orgoglio;

la tua sublime contemplazione
ponga freno alle mie distrazioni;

la tua visione ininterrotta di Dio
riempia la mia mente della sua presenza;

l'incendio di carità del tuo cuore
dilati e infiammi il mio, così tiepido e freddo;

le tue virtù prendano il posto dei miei peccati;
i tuoi meriti siano il mio ornamento presso il Signore.

Infine, carissima e diletta Madre,
fa' che io non abbia altra anima che la tua
per lodare e glorificare il Signore;

che io non abbia altro cuore che il tuo
per amare Dio con puro e ardente amore, come te. Amen.